

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Patto per il SUD: AG 17670 Casteltermini *“Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco-Cozzo Disi-Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi”* di € 850.000,00 Codice Caronte SI_1_17670 - codice ReNDiS 19IRD83/G1 - CUP J79D16001960001

Rimodulazione e approvazione quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità*

provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro

il 2017;

- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019 e n. 329/2020, n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Area Tematica 2 ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”</i> ;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la Legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”</i> , (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
Considerato	che il progetto identificato con il codice intervento AG_17670 Casteltermini <i>“Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi – Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi”</i> Codice Caronte : Si _1_17670 – Codice Rendis 19IRD83/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10.09.2016 concernente <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> ;
Visto	il Decreto Commissariale n. 861 del 4 dicembre 2017 con il quale, tra l’altro, l’Arch. Gerlando Spirio è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto n° 441 del 14 maggio 2018 con il quale, nell’ambito dell’intervento AG_17670 Casteltermini <i>“Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi –</i>

Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi”, è stata disposta l’approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l’importo di € 850.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 224 del 21 febbraio 2019 con cui è stata resa efficace l’aggiudicazione dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento AG_17670 Casteltermini “Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi – Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi” in favore dell’operatore economico Vullo Antonio S.r.l., in ragione del ribasso economico del 34,2598 %,pertanto, per un importo di € 412.899,51 al netto dell’IVA di cui € 397.399,51 per lavori e € 15.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

Visto il Contratto d’appalto per l’affidamento dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 7 maggio 2019, rep. n. 201/2019, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico Vullo Antonio S.R.L., registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 6047 - serie 1T;

Visto il Decreto Commissariale n. 680 del 22 maggio 2019 con cui, tra l’altro, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice interno AG_17670 Casteltermini “*Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi – Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi*”, è stato approvato il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 577.462,40, ed al contempo, tenuto conto dell’importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente ad € 375,00, è stato disposto l’impegno della somma complessiva di € 577.087,40;

Visto il Decreto n. 697 del 22/04/2020 con il quale si è preso atto della perizia di variante redatta dal D.L. ed è stato approvato il quadro economico dell’intervento per un importo complessivo pari ad € 564.509,95;

Visto il decreto n 2181 del 24/11/2020 con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice AG_17670 Casteltermini “*Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi – Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi*” Codice Caronte : Si _1_17670, si è preso atto del Certificato di regolare esecuzione e sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il relativo quadro economico per un importo di € 564.434,33;

Visto il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l’attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall’anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l’intervento in oggetto l’importo di € 9.731,74;

Ritenuto pertanto, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998 del primo luglio 2024, di defanziare la somma di € 9.731,74 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 441 del 14.05.2018, e di approvare il seguente nuovo quadro economico imputando il suddetto importo alla voce “*Spese generali*”:

AG 17670 CASTELTERMINI - QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A	Lavori al lordo comprensivi di oneri	€ 650.899,31	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 15.491,11	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 635.408,20	
	Importo del ribasso (34,2598%)	€ 217.689,58	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 417.718,62	

A2	Oneri per la sicurezza	€ 15.491,11	
A	Lavori al netto del ribasso inclusi oneri		€ 433.209,73
B	Somme a disposizione dell'Amm/ne		
B1	I.V.A. al 22%	€ 95.306,14	
B2	Imprevisti	€ 0,00	
B3	Accesso in discarica	€ 8.573,68	
B4	Competenze tecniche 2%	€ 13.019,78	
B5	Assicurazione progettisti	€ 1.950,00	
B6	Diritti ANAC importo impegnato con decreto n.	€ 375,00	
B7	Spese gara	€ 2.000,00	
B8	Assistenza giornaliera alla D.L. – art. 178 DPR 207/2010	€ 10.000,00	
B9	Spese generali	€ 9.731,74	
	Totale somme a disposizione		€ 140.956,34
C	Totale costo intervento		€ 574.166,07

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di approvare** il seguente nuovo quadro economico, per un importo pari a € 574.166,07, anche al fine dell'inserimento della nuova voce “*Spese generali*”, il cui importo, pari a € 9.731,74 **dovrà essere prima defanziato** a valere sulle somme finanziate con il decreto n.441 del 14.05.2018:

AG 17670 CASTELTERMINI - QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A	Lavori al lordo comprensivi di oneri	€ 650.899,31	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 15.491,11	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 635.408,20	
	Importo del ribasso (34,2598%)	€ 217.689,58	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 417.718,62	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 15.491,11	
A	Lavori al netto del ribasso inclusi oneri		€ 433.209,73
B	Somme a disposizione dell'Amm/ne		
B1	I.V.A. al 22%	€ 95.306,14	

B2	Imprevisti	€ 0,00	
B3	Accesso in discarica	€ 8.573,68	
B4	Competenze tecniche 2%	€ 13.019,78	
B5	Assicurazione progettisti	€ 1.950,00	
B6	Diritti ANAC importo impegnato con decreto n.	€ 375,00	
B7	Spese gara	€ 2.000,00	
B8	Assistenza giornaliera alla D.L. – art. 178 DPR 207/2010	€ 10.000,00	
B9	Spese generali	€ 9.731,74	
	Totale somme a disposizione		€ 140.956,34
C	Totale costo intervento		€ 574.166,07

Articolo 3

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D. Lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P., al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)